

CRITERI DI MASSIMA PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATI

Saranno valutati esclusivamente i titoli che diano prova dell'attitudine del candidato o della candidata allo svolgimento della ricerca scientifica in generale, nonché, in particolare, della sua capacità di contribuire proficuamente al progetto di ricerca EPPITALY, dal quale l'assegno è finanziato.

Le pubblicazioni presentate saranno valutate sulla base del loro rigore metodologico e della loro originalità, della loro attinenza al settore scientifico disciplinare IUS/16, nonché alle tematiche affrontate dal progetto di ricerca EPPITALY. Verrà, inoltre, tenuta in considerazione la loro collocazione editoriale, per esempio, dando rilievo alla diffusione internazionale o collocazione in Riviste di riconosciuto prestigio, nonché la continuità temporale e la consistenza della produzione scientifica del/la candidato/a.

PUNTEGGI ATTRIBUIBILI AI TITOLI E ALLE PUBBLICAZIONI

Titoli e curriculum scientifico professionale	max 15 punti <i>curriculum scientifico professionale: fino a 7 punti</i> <i>assegni di ricerca: 1 punto per ogni anno di assegno svolto fino a 3 punti</i> <i>contratti di collaborazione presso università: 0,5 punto per ogni collaborazione fino a 1 punti</i> <i>borse di studio e di ricerca presso università/enti di ricerca: 0,5 punti per ogni borsa fino a 1 punti</i> <i>attività di ricerca all'estero presso Università o altri enti di ricerca di riconosciuto prestigio: 0,5 punti per ogni mese fino a 3 punti</i>
Pubblicazioni	max 25 punti <i>pubblicazioni su riviste di classe A (ANVUR): 2 punti per ogni pubblicazione fino a un massimo di 8 punti</i> <i>pubblicazioni su riviste scientifiche (ANVUR): 0,5 punti per ogni pubblicazione fino a un massimo di 5 punti</i> <i>monografie: 3 punti per ogni monografia fino a un massimo di 6</i> <i>saggi scritti in opere collettanee: 0,5 punti per ogni saggio fino a un massimo di 6 punti</i>

La Commissione ricorda che il possesso dei titoli potrà essere valutato solo se saranno presenti le dichiarazioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 che consentono di sostituire sia le normali certificazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni sia l'atto di notorietà per tutti gli stati, qualità personali e fatti che sono a diretta conoscenza dell'interessato.

Le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate alla domanda trasmessa dal candidato per via telematica.

La Commissione ricorda inoltre che i lavori redatti in collaborazione possono essere considerati titoli utili solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili, a favore del candidato per la parte che lo riguarda. La Commissione ritiene di poter individuare tale apporto mediante i seguenti criteri: sarà valutato l'apporto scientifico del singolo autore, così come risultante dal testo della pubblicazione.

CRITERI DI MASSIMA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio verterà sulle seguenti tematiche: il ruolo dell'Unione europea nel diritto processuale penale; il regolamento EPPO, la direttiva PIF, le direttive dell'Unione con riguardo al rafforzamento dei diritti fondamentali degli accusati e delle vittime. Esso verrà valutato tenendo in particolare considerazione i seguenti criteri: chiarezza espositiva, padronanza degli argomenti e del linguaggio.

Il/la candidato/a dovrà dimostrare la conoscenza della lingua inglese.

La Commissione provvede infine a rendere noti i criteri di massima di cui sopra mediante pubblicazione sul sito web del Dipartimento ovvero affissione alla sede degli esami.

La Commissione ricorda che la valutazione dei titoli di candidati sarà effettuata il giorno 7 alle ore 16.00 mediante seduta telematica.

La seduta è tolta alle ore 16.30.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione:

Prof.ssa Michela Miraglia

Prof. Andrea Cabiale

Prof. Jacopo Della Torre